

A Lauria un Centro per disabili

L'obiettivo è occuparsi di quanti vivono situazioni di disagio

LAURIA - A breve a Lauria nascerà un Centro di Documentazione Handicap (CDH), il primo in Basilicata.

A farsi carico dell'iniziativa è l'associazione di volontariato no profit «Angelo Custode», nata qualche mese fa con l'obiettivo di occuparsi di coloro che vivono in situazioni di profondo disagio.

La finalità del C.D.H. dell'Associazione Angelo Custode, presieduta da Emidio Lamboglia, sarà un servizio aperto alle persone disabili, alle famiglie, agli operatori dei servizi pubblici e privati, a chiunque sia interessato a tali tematiche. E' il primo sportello che nasce nella Regione Basilicata

che, gratuitamente, mira a fornire un'informazione qualificata e l'orientamento ai servizi, promuovendo l'integrazione e la diffusione della cultura della solidarietà. Il fruitore di questo Centro è principalmente il disabile, o, per meglio dire, la famiglia del disabile e le persone interessate all'handicap. E' una sorta di guida per chi vuole o deve districarsi nel complesso mondo dei diritti a volte negati ai disabili.

Si rivolge, inoltre, agli educatori, agli insegnanti e ai medici per attivare progetti finalizzati all'autonomia dei disabili e anche a quanti vogliono prestare la loro opera di volontariato, in particolare ai tiroc-

nanti e agli studenti. Oltre alle attività di sportello aperto al pubblico il CDH dell'Associazione promuove servizi di carattere informativo e documentativo per favorire la circolazione delle informazioni sui diritti e le opportunità offerte dalla legislazione, dalla rete dei servizi degli enti locali e del tessuto associativo, dalla realtà culturale e sociale complessiva di Lauria e della Regione Basilicata.

L'azione documentaristica è alla base dell'attività del CDH che va intesa, dicono, come raccolta di dati relativi a tutte le attività, le iniziative ed i progetti realizzati nel territorio provinciale, regionale e nazio-

nale sull'handicap. La documentazione è il servizio di base ed ha ovviamente un rilievo particolare tra tutti i settori di intervento.

L'informazione va intesa come attività di continuo scambio e collaborazione con tutti coloro che si occupano di handicap anche per la divulgazione delle novità legislative e sociali in materia di handicap.

Accanto a ciò è previsto un servizio di consulenza. Si tratta di un servizio rivolto principalmente alle famiglie dei disabili, ma anche agli insegnanti, agli operatori del settore per offrire un supporto psicologico, pratico ed operativo sulle problematiche dall'ap-

prendimento, dell'integrazione scolastica, della progettazione educativo-didattica, dell'utilizzo di software didattici, della realizzazione di attività ludico-ricreative, dell'orientamento scolastico e professionale.

Attraverso un intervento differenziato e personalizzato, lo sportello offre un servizio di consulenza sia a chi da tempo è impegnato su questi temi, sia a chi vi si accosta per la prima volta.

Da Lauria, dunque, nell'anno europeo del disabile si aprono le porte ai diritti dei portatori di handicap.

Antonietta Zaccara